



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Tarra"
Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)
Tel. 0331 569087 - Fax 0331 564462
Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151
e-mail:miic8dl00n@pec.istruzione.it
Sito: www.icstarra.gov.it

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Il Dirigente Scolastico

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
VISTA la Circ. n° 7/2010 del Dipartimento per la Funzione Pubblica che indica, al punto 3, fra le disposizioni di immediata e diretta attuazione quelle relative alle relazioni di accompagnamento alla contrattazione;
VISTO l' art. 22 del CCNL del 2016-18;
VISTO il PTOF triennale dell'Istituzione Scolastica ;
VISTO il Piano annuale delle attività del personale docente;
VISTO il Piano annuale del personale ATA;
VISTO il Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2018/19, siglato il 30.11.2018
CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione del M.O.F. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 40 del CCNL 19.04.2018, l'ammontare dei finanziamenti dall'Ente locale (Comune di Busto Garolfo), concernenti il Diritto allo studio e il Protocollo di Intesa;
VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA;

PREDISPONE

la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire:

- la corretta quantificazione/finalizzazione dell'uso delle risorse;
- il rispetto della compatibilità economico- finanziaria nei limiti di legge e di contratto;
- la facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo;
- la trasparenza in merito alla gestione del processo amministrativo/organizzativo per la realizzazione del PTOF.

E' composta di due distinti moduli:

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione: 28/11/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/2020

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>Parte pubblica : Prof.ssa Laura Del Mastro Dirigente Scolastico</p> <p>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma :</p> <ul style="list-style-type: none"> - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFESAL - GILDA - RSU <p>Organizzazioni sindacali firmatarie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Bertolaso Silvia FLC CGIL - Ins. Milani Patrizia CISL - Sig.ra Rosangela Labella UIL
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente docente ed ATA dell'ICS Tarra di Busto Garolfo</p>
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); • . i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2); • . i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); <ul style="list-style-type: none"> • i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4); • . i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); • . i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6); • i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4lett. c7); • . i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di • lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8); • . i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla

	<p>professionalità delle innovazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</p>	
<p>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007, l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2019/2020, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sarà trasmessa ai Revisori dei Conti, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione dell'ipotesi stessa.</p> <p>Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007, i Revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione</p> <p>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>// //</p>

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

. ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;

. ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a

livello di contrattazione integrativa;

. alle disposizioni sul trattamento accessorio;

. alla compatibilità economico-finanziaria;

. ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

L’attività contrattuale è stata indirizzata nel modo seguente:

la contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti.

Il Contratto Integrativo d’Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell’istituto Comprensivo .

Si è ottemperato alla definizione del Contratto Integrativo d’Istituto cogliendo in esso uno “strumento” che si sviluppa a partire dalla valutazione della situazione percepita ed agita dell’Istituto e non ci si è limitati ad un mero adempimento burocratico e amministrativo.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto Integrativo d’Istituto si struttura sulle scelte di fondo dell’Istituto e sulla loro assunzione per rispondere alle

aspettative dell’utenza e del territorio. In particolare si mira a favorire:

-la qualificazione dell’Offerta Formativa dell’Istituto, in continuità con l’esperienza maturata

- la promozione del successo formativo e della qualità degli apprendimenti degli alunni;

-l’integrazione del curriculum con offerte mirate;

-la valorizzazione del patrimonio professionale del personale docente e ATA per una più efficace organizzazione del lavoro;

-il benessere di tutto il personale e degli studenti, anche attraverso l’integrazione di coloro che sono in difficoltà.

L’Istituzione scolastica inoltre promuove ed attua iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale con l’intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l’immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell’azione formativa e l’innovazione nei processi di apprendimento.

Le scelte operate sono coerenti con gli obiettivi strategici individuati in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio offerto all’utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale alla delegazione trattante.

Per l’articolazione e l’analisi del Contratto Integrativo d’Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso di cui la presente relazione è parte integrante.

Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell’Istituto:

o Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa

o Il Programma Annuale

o Il Piano annuale delle attività del personale docente ed ATA

La parte normativa, valevole per il triennio 2018-2021 è stata definita coerentemente e puntualmente in relazione a quanto previsto dal CCNL 2016-18 art. 22 .

La parte economica, con validità annuale, determina che l’impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l’offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali

del PTOF

Nell'ipotesi di Contratto le diverse attività e gli incarichi per l'A.S. 2019-20 sono finalizzati all'attuazione del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), assegnati sulla base dell'Organigramma, nel pieno rispetto dei criteri stabiliti e mirano a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento, sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico" in continuità con gli anni precedenti.

L'Istituto non ha mai distribuito in maniera indifferenziata i compensi del "Fondo dell'Istituzione Scolastica", ma ha sempre corrisposto il compenso dovuto in rapporto all'effettivo carico di lavoro stimato e rendicontato, al raggiungimento degli obiettivi raggiunti e attuando i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico e la Delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta e operante nell'istituto, visto il PTOF, analizzate le aree delle attività retribuibili con il FIS, concordano di utilizzare le risorse per retribuire le suddette attività secondo criteri di priorità esplicitati nel Contratto sia per i docenti sia per il personale ATA.

L'effettuazione delle attività rientranti nel PTOF è articolata nelle Aree proposte in seno al Collegio dei Docenti, anche facenti capo alle quattro Aree delle Funzioni Strumentali attivate nell'a.s. 2019/2020.

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività progettuali innovative: conseguimento della certificazione informatica, potenziamento delle lingue straniere accanto a quelle più tradizionali di orientamento, di realizzazione di visite di istruzione, di recupero individualizzato e prevenzione del disagio.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: 2 collaboratori del dirigente, 5 coordinatori di plesso.

Sempre nell'ambito di quest' area si individuano le funzioni strumentali e i relativi ambiti di azione:

- Nuove tecnologie > Gestione sito web, Animatore digitale, Aggiornamento sito
- Bes > Alunni stranieri, coordinamento delle attività di accoglienza, compensazione , integrazione attraverso anche l'elaborazione di un Protocollo di accoglienza .
- Autovalutazione di Istituto > Aggiornamento R.A.V. e P.d.M., analisi delle prove INVALSI, elaborazione del documento di rendicontazione sociale
- ,P.T.O.F.>aggiornamento Piano dell' Offerta Formativa a.s. 2019/20.

Considerata la complessità della sfera di azione riguardante gli alunni con bisogni educativi speciali, soprattutto D.V.A. e D.S.A., si individua un Referente all' Inclusività per la gestione e il controllo della documentazione afferente agli alunni in questione, nonché per il coordinamento della produzione di documenti (P.E.I. su base I.C.F.) e materiali a supporto della didattica.

Si individuano i responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, per le attività destinate all'educazione alla solidarietà e alla convivenza civile, a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti e la prevenzione del disagio.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e

assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari dell'art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, alla gestione degli avvisi tramite pc e video, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, al processo di dematerializzazione, alla partecipazione a bandi per la gestione di reti di scopo, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Le quote orarie indicate per tutte le attività, rappresentano l'impegno di spesa massimo previsto per la realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e/o per le attività svolte dalle diverse Commissioni o dalle figure operanti nell'Istituto e deliberate in sede di organi collegiali. Ove non è possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento (esempi: collaboratori D.S., coordinatori di sede, di classe, responsabili laboratori, ...).

Tutte le attività incentivabili potranno essere liquidate, previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale degli obiettivi raggiunti. I compensi forfetari saranno ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato.

Considerata la natura premiale della retribuzione accessoria, il Contratto prevede che i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del F.I.S. devono rendere espliciti gli obiettivi attesi.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

In relazione agli adempimenti connessi dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009 si dispone in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista, la pubblicazione e diffusione della Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 28 novembre 2019 (con allegata alla medesima copia della Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e copia della presente Relazione Illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F).

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione. La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi n. 4 volte.

Busto Garolfo, 10/12/2019

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Laura Del Mastro
